



FACOLTÀ DI ECONOMIA
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2024

CORSO DI LAUREA ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (CLASSE LM77)

SEZIONE I – PARTE GENERALE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Docenti	
Prof. Bruno Marsigalia	COORDINATORE
Prof. Francesco Smaldone	COMPONENTE
Studenti	
Davide Ricciardi	RAPPRESENTANTE LM-77
Pietro Ameruso	RAPPRESENTANTE L-18

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), che prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni crescenti, a precise domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

La Commissione Paritetica ha svolto un totale di sei incontri nel corso dell'anno, che si sono tenuti a distanza, virtualmente. Durante queste riunioni si è lavorato alla raccolta del feedback degli studenti, all'individuazione delle principali criticità, alla definizione di strategie operative e all'approvazione della stesura finale del documento.

Per la raccolta delle informazioni utili alla stesura della relazione, la Commissione ha interagito con gli uffici competenti dell'Ateneo e si è avvalsa del contributo della componente studentesca. Inoltre, sono stati consultati documenti rilevanti come la Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio, la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM), oltre a osservazioni derivanti dai forum e dai questionari compilati dagli studenti.

Il rapporto approvato viene successivamente trasmesso, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del Corso di Studio, al Preside della Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 18 dicembre 2024.

Calendario delle riunioni



La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

18/12/2024

In data odierna, la CPDS si è riunita in seduta plenaria e ha finalizzato la redazione della versione definitiva della relazione CPDS LM-77.

02/12/2024

La Commissione Paritetica, al completo, si è riunita per esaminare lo stato della compilazione della relazione annuale, analizzando i progressi fatti e identificando gli aspetti da completare. Durante l'incontro, sono stati programmati nuovi appuntamenti per finalizzare la stesura, garantendo il rispetto delle scadenze e la qualità del lavoro svolto.

12/11/2024

Durante l'incontro, si è preso atto dei problemi riscontrati nelle comunicazioni fornite dall'ateneo, evidenziando la necessità di maggiore uniformità informativa. Si è inoltre discusso dell'efficacia dei canali di comunicazione: è emerso che non tutti gli studenti seguono i canali social, mentre le e-mail rappresentano il mezzo più utilizzato e affidabile per raggiungere gli iscritti. Sono state visionate le relazioni parziali dei Corsi di Laurea, che hanno fornito indicazioni utili per il monitoraggio annuale.

07/11/2024

Prima riunione CPDS svolta con la partecipazione completa dei quattro membri della commissione.

Sono stati esaminati i punti fondamentali per la preparazione della relazione annuale ed in seguito analizzato i risultati e le metodologie adottate negli anni precedenti. La commissione ha poi concordato i primi step operativi per la compilazione della relazione di quest'anno.

È stata poi proposta l'adozione di nuove strategie per migliorare l'accuratezza e la rappresentatività dei feedback ricevuti dagli studenti e dai docenti da applicare per la relazione del 2025

L'incontro si è concluso fissando la data per la successiva riunione per monitorare i progressi.

10/09/2024

Durante la riunione è stato accolto il nuovo membro studentesco della commissione nominato tramite decreto rettorale. Sono stati illustrati i compiti principali della CPDS: monitoraggio della qualità didattica, valutazione dei risultati, redazione dei rapporti annuali e formulazione di proposte migliorative. È stata sottolineata l'importanza della collaborazione tra docenti e studenti. La Commissione ha deciso di rinviare l'avvio ufficiale dei lavori al completamento della componente studentesca, avviando nel frattempo l'organizzazione preliminare e la raccolta dati per i Rapporti 2024.

23/07/2024

Attualmente, la Commissione è composta esclusivamente dai due membri docenti. Si è stabilito che i lavori ufficiali della Commissione avranno inizio solo dopo la nomina della componente studentesca, indispensabile per il corretto funzionamento dell'organismo e per garantire la rappresentanza paritaria prevista dal regolamento.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

FACOLTÀ DI ECONOMIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (CLASSE LM-77)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?		X		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			X	

ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha analizzato la RUAM 2024 e le relative azioni correttive adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia, i dati e le informazioni contenute nel quadro C1 della SUA-CdS 2023/2024. Si è inoltre avvalsa delle informazioni riportate dalla componente studentesca della Commissione stessa e mediante l'osservazione dei forum degli studenti.

Il Corso di Laurea in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità (LM-77) è stato attivato nell'a.a. 2022/2023 e, di conseguenza, la CPDS non si è potuta avvalere: 1) dei dati e delle informazioni contenute nei quadri B7 (Opinioni dei laureati, per dati non disponibili al secondo anno di nuova attivazione), C2 (Efficacia esterna, per dati non disponibili al secondo anno di nuova attivazione) della SUA-CdS 2023/2024.

La CPDS ha condotto un'ampia attività di consultazione coinvolgendo la componente studentesca, i docenti e i Gruppi di AQ del CdS per raccogliere osservazioni e proposte utili all'analisi dei dati e alla stesura del rapporto. Nello specifico, sono stati analizzati i quadri B6 e C1 della SUA-CdS, verificandone la coerenza con i risultati riportati nella Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti relative alle attività didattiche. Inoltre, la CPDS si è avvalsa di ulteriori fonti di dati per integrare l'analisi, tra cui questionari interni somministrati agli studenti per rilevare opinioni e aspettative, interviste strutturate con i docenti finalizzate a comprendere meglio le dinamiche didattiche, e feedback raccolti su forum digitali e piattaforme di comunicazione istituzionale dell'Ateneo. Un elemento significativo è stato l'approfondimento delle modalità di utilizzo dei dati raccolti, con particolare attenzione alle criticità segnalate dagli studenti e alle proposte di miglioramento emerse dai diversi attori coinvolti. Questo processo ha permesso di identificare aree prioritarie di intervento, come il coordinamento tra insegnamenti e la maggiore trasparenza sulle modalità di valutazione, evidenziando al contempo punti di forza come l'accessibilità delle piattaforme didattiche e la qualità complessiva dei materiali di studio.

NOTE E PROPOSTE

- La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?

Per il Corso di Laurea Magistrale LM-77, la gestione dei questionari può essere considerata parzialmente soddisfacente, sebbene presenti ancora delle lacune fisiologiche legate alla fase iniziale di avvio del corso. La Relazione del Nucleo di Valutazione evidenzia un tasso di partecipazione complessivo ai questionari pari al 69,57%, un risultato inferiore alla media d'Ateneo fissata al 90,70%. Questa differenza appare comprensibile, in quanto il CdS, essendo di recente istituzione, non ha ancora consolidato pienamente la partecipazione studentesca e le modalità di rilevazione. Tuttavia, è doveroso riconoscere che, nonostante le difficoltà iniziali, il sistema nel suo complesso è stato apprezzato per la chiarezza delle domande e per l'attenzione posta alla tutela dell'anonimato degli studenti, un elemento fondamentale per incentivare l'onestà nelle risposte. La consultazione dei quadri B6 e C1 della SUA-CdS conferma che i risultati dei questionari sono analizzati con rigore e discussi nei processi di monitoraggio annuale, sebbene permanga la necessità di ampliare la base dei dati raccolti. Sarebbe opportuno, in questa fase di sviluppo, promuovere azioni più incisive per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione. Un approccio mirato, come l'integrazione della compilazione dei questionari in momenti formali, ad esempio al termine delle sessioni d'esame o nelle revisioni finali, potrebbe non solo incrementare il tasso di risposta ma anche migliorare la rappresentatività delle opinioni raccolte. A ciò si potrebbe aggiungere l'adozione di sistemi di somministrazione più moderni, digitalizzati e interattivi, che semplifichino il processo e lo rendano più accessibile e coinvolgente. Nel complesso, la gestione dei questionari dimostra una buona impostazione di base, con una chiara volontà di utilizzo dei dati raccolti per migliorare la qualità del CdS. Tuttavia, l'effettiva efficacia del sistema sarà pienamente verificabile solo nei prossimi anni, con il consolidamento della partecipazione studentesca e l'allineamento del CdS ai processi di valutazione istituzionali già affermati negli altri corsi di studio.

Giudizio: Abbastanza.

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

L'elaborazione dei dati derivanti dai questionari rappresenta un passaggio chiave nei processi di miglioramento continuo del Corso di Studio. Come riscontrato nei quadri B6 e C1 della SUA-CdS e confermato dalla RUAM 2024, i dati raccolti offrono un quadro

chiaro delle percezioni studentesche e delle principali aree di intervento. Tuttavia, la recente istituzione del CdS LM-77 ha inevitabilmente ridotto la quantità di dati disponibili, limitando parzialmente l'efficacia complessiva del processo. Nonostante ciò, i risultati dei questionari hanno già permesso di individuare alcune criticità significative, come la necessità di rafforzare la coerenza tra le aspettative degli studenti e l'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda l'accessibilità e la fruizione delle risorse digitali. Va sottolineato che, benché le criticità siano state identificate, permane un deficit nella comunicazione delle azioni intraprese in risposta ai feedback raccolti. La percezione degli studenti, infatti, potrebbe trarre beneficio da un dialogo più strutturato e trasparente, capace di evidenziare in modo tangibile come le loro opinioni contribuiscano al miglioramento del corso. In questa prospettiva, risulta essenziale incrementare i momenti di confronto tra studenti e docenti, promuovendo una cultura partecipativa che valorizzi i questionari non solo come strumento di rilevazione, ma come leva concreta per l'evoluzione della didattica e dell'organizzazione complessiva del corso. L'inclusione periodica di feedback qualitativi, accanto ai dati quantitativi, potrebbe inoltre offrire spunti aggiuntivi per affinare ulteriormente l'efficacia delle azioni di miglioramento. L'utilizzo dei dati raccolti è, dunque, adeguato ma migliorabile, con una particolare attenzione alla comunicazione dei risultati e alla promozione di un coinvolgimento più consapevole degli studenti nei processi decisionali.

Giudizio: Molto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?		X		

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto un'analisi approfondita sulla qualità e sull'efficacia dei materiali didattici, basandosi sui documenti ufficiali forniti dall'Ateneo, tra cui la Relazione del Nucleo di Valutazione, la RUAM 2024 e i report di monitoraggio della qualità didattica. A integrazione di tali dati, è stato avviato un confronto diretto con la componente studentesca, utilizzando canali di comunicazione istituzionali e piattaforme digitali, al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti in modo spontaneo e informale. Questo approccio integrato ha consentito di ottenere una visione più articolata e concreta delle esigenze degli studenti, contribuendo a una comprensione più approfondita delle dinamiche didattiche. Sulla base delle informazioni raccolte, la CPDS ha formulato raccomandazioni mirate, orientate al miglioramento continuo dei materiali didattici, affinché possano supportare in modo sempre più efficace il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai corsi di studio.

NOTE E PROPOSTE

- I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?

L'adeguatezza dei materiali didattici è stata oggetto di particolare attenzione nei questionari somministrati agli studenti e nella Relazione del Nucleo di Valutazione. I dati raccolti confermano un giudizio ampiamente positivo, con un livello di soddisfazione che supera il 75% di risposte "Molto" o "Del Tutto". I testi adottati, le unità ipertestuali e le risorse multimediali sono considerati completi e in linea con gli obiettivi formativi, offrendo agli studenti strumenti adeguati per affrontare i contenuti trattati durante il corso. Tuttavia, è stata segnalata l'esigenza di un aggiornamento periodico dei materiali, in particolar modo per quegli insegnamenti con una forte componente pratica o connessi alle innovazioni nelle discipline economiche e manageriali. Mantenere costantemente aggiornati i contenuti non solo garantisce una maggiore qualità dell'offerta formativa, ma rafforza anche il legame tra preparazione accademica e competenze richieste dal mercato del lavoro. Inoltre, alcuni studenti hanno manifestato il desiderio di una maggiore integrazione tra materiali teorici e strumenti applicativi, come casi studio, esempi pratici e simulazioni. L'adozione di risorse interattive e aggiornate, accompagnate da una revisione regolare dei materiali, potrebbe consolidare ulteriormente la percezione di qualità e utilità delle risorse didattiche fornite.

Giudizio: Molto

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Le attività didattiche online del Corso di Laurea Magistrale LM-77, come filmati multimediali, unità ipertestuali e altre risorse digitali, sono generalmente considerate di facile accesso e utilizzo dagli studenti. Dai questionari di rilevazione delle opinioni emerge un tasso di soddisfazione pari all'81% di risposte positive tra "Molto" e "Del Tutto", evidenziando la buona qualità della piattaforma MyUniMarconi, ritenuta intuitiva e funzionale per l'accesso ai materiali. In particolare, le unità ipertestuali e i video sono apprezzati per la chiarezza e l'organizzazione, che facilitano il ripasso e lo studio autonomo. Complessivamente, l'accesso alle risorse digitali è efficiente e ben strutturato, grazie all'impegno dell'Ateneo nel mantenere alto il livello tecnologico delle piattaforme di supporto alla didattica.

Giudizio: Del Tutto

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche diverse dalle lezioni frontali, come esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat e forum, risultano complessivamente utili per l'apprendimento della materia nel CdS LM-77, sebbene con alcune aree di miglioramento. Dall'analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti emerge che il 73% degli studenti ha espresso un giudizio positivo ("Molto" o "Del Tutto"), riconoscendo l'importanza di queste attività come strumenti di consolidamento delle competenze acquisite e di approfondimento dei contenuti trattati durante le lezioni. Le esercitazioni pratiche e i laboratori virtuali sono tra le attività più apprezzate, poiché offrono la possibilità di applicare la teoria a contesti operativi e di sviluppare competenze trasversali. Tuttavia, è emersa una partecipazione non uniforme, con alcuni insegnamenti che integrano in modo limitato queste attività nel percorso didattico. Questo limite è particolarmente evidente nei forum e nelle chat, strumenti che, sebbene potenzialmente utili per promuovere interazione e confronto, vengono poco utilizzati sia dagli studenti che dai docenti, risultando talvolta percepiti come strumenti marginali. Un ulteriore aspetto da considerare riguarda la varietà delle attività proposte: gli studenti hanno segnalato l'importanza di una maggiore offerta di simulazioni, project work e studi di caso, soprattutto per quei corsi che richiedono una forte applicazione pratica delle competenze teoriche. In questo senso, l'adozione di metodologie didattiche più interattive potrebbe incentivare un coinvolgimento attivo e continuativo degli studenti, migliorando la qualità percepita di queste esperienze formative. In sintesi, le attività didattiche integrative rappresentano un valore aggiunto per il CdS LM-77, risultando utili per migliorare l'apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze pratiche. Tuttavia, un potenziamento della frequenza, della varietà e della promozione di queste attività potrebbe colmare le criticità segnalate, rendendo il percorso formativo ancora più completo e stimolante.

Giudizio: Abbastanza

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?				X
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha analizzato i risultati dei questionari degli studenti relativi alla validità delle prove di verifica e delle modalità di esame, concentrandosi sulle opinioni emerse in merito all'efficacia delle valutazioni in itinere e finali. Sono stati consultati i quadri B6 (Progettazione e organizzazione della didattica) e C1 (Risultati di apprendimento attesi) della SUA-CdS, che offrono dati dettagliati sulla coerenza tra obiettivi formativi e metodi di valutazione. Inoltre, le osservazioni sono state integrate con i feedback forniti dalla Relazione del Nucleo di Valutazione e con le discussioni emerse sui forum dedicati agli studenti. Questa analisi ha permesso di identificare i punti di forza e le criticità dei metodi di accertamento, fornendo una base solida per le proposte di miglioramento.					
NOTE E PROPOSTE					

- Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?

Dai dati raccolti attraverso i questionari degli studenti e dall'analisi dei quadri della SUA-CdS, emerge che le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test e i questionari strutturati sono generalmente considerate strumenti validi e utili per monitorare il progresso dell'apprendimento. Gli studenti apprezzano la chiarezza di queste prove, che offrono un'indicazione immediata sulle aree di miglioramento individuale e permettono di consolidare gradualmente le competenze acquisite. In particolare, i questionari strutturati ricevono feedback positivi per la loro capacità di evidenziare punti di forza e debolezza nei contenuti didattici, rendendoli utili non solo per gli studenti ma anche per i docenti, come strumento di calibrazione dei percorsi formativi. Una maggiore regolarità di queste attività potrebbe garantire un monitoraggio più accurato e tempestivo del processo di apprendimento. Per il CdS LM77, data la sua recente istituzione, l'utilizzo di questi strumenti è ancora in fase di consolidamento. Gli studenti hanno comunque segnalato un buon livello di utilità delle esercitazioni intermedie già disponibili, pur sottolineando la necessità di estendere l'offerta di prove pratiche e simulazioni, che possano integrare meglio la teoria con la pratica. Tali integrazioni sarebbero particolarmente utili per migliorare l'applicazione delle conoscenze in contesti professionali, rafforzando così il legame tra percorso accademico e mercato del lavoro.

Giudizio: Del Tutto

- Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?

Le modalità di esame finale adottate nel CdS LM-77 risultano adeguate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, come evidenziato dalle risposte raccolte nei questionari e dal quadro C1 della SUA-CdS. Gli studenti apprezzano la coerenza tra i contenuti affrontati durante i corsi e le prove finali, con un giudizio positivo espresso dal 78% dei partecipanti alle rilevazioni. Nonostante il buon riscontro complessivo, è stato evidenziato che in alcuni casi le modalità di esame, prevalentemente scritte o orali, potrebbero non essere sufficienti per valutare adeguatamente competenze applicative e trasversali. Pertanto, si suggerisce di introdurre metodologie più orientate alla pratica, come project work, studi di caso o simulazioni che consentano di verificare in modo più ampio e concreto le abilità acquisite. Queste attività, oltre a rafforzare il legame tra teoria e pratica, possono facilitare la preparazione degli studenti alle sfide professionali, valorizzando le competenze richieste dal mercato del lavoro. Nel complesso, le modalità di esame risultano valide e coerenti, ma possono beneficiare di ulteriori interventi mirati a diversificare gli strumenti di valutazione e a rendere il processo di accertamento ancora più efficace.

Giudizio: Molto

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?			X	
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			X	
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?				X
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE					

La CPDS ha esaminato la Scheda Unica Annuale (SUA) dell'a.a. 2024, verificando la coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le informazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo. L'analisi si è concentrata in particolare sui Quadri A1 (obiettivi formativi e sbocchi occupazionali), A4 (risultati di apprendimento attesi) e A5 (trasparenza delle informazioni).

Oltre all'esame della documentazione ufficiale fornita dall'Ateneo, sono stati condotti confronti diretti con studenti e docenti per raccogliere riscontri pratici sull'accessibilità e la completezza delle informazioni disponibili. Particolare attenzione è stata riservata alla verifica della coerenza tra la documentazione interna e i contenuti pubblicati sul sito ufficiale, al fine di garantire trasparenza, chiarezza e aggiornamento continuo.

Tali attività sono state integrate con le linee guida ANVUR, assicurando un'analisi sistematica e funzionale a supportare il miglioramento continuo del Corso di Studi, in linea con gli standard di qualità richiesti.

Essendo il corso di nuova istituzione, il contenuto dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS non è ancora disponibile

NOTE E PROPOSTE

- Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico?

La RUAM evidenzia un buon allineamento tra gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico e le azioni monitorate annualmente. Gli obiettivi strategici vengono integrati nel monitoraggio attraverso un'analisi approfondita degli indicatori di performance e l'identificazione delle criticità principali. Tuttavia, emerge la necessità di una maggiore continuità nel seguire alcune azioni definite nel Riesame Ciclico, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento dell'interattività e della partecipazione studentesca.

Giudizio: Molto

- Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso?

La RUAM conferma che il monitoraggio annuale è basato su una lettura sistematica degli indicatori elaborati dall'ANVUR (SMA), con un focus particolare sull'andamento del tasso di laurea nei tempi previsti, sulla qualità delle risorse didattiche e sulla soddisfazione degli studenti. Questi dati vengono utilizzati per definire strategie di miglioramento continuo, anche se in alcuni casi il processo potrebbe beneficiare di una maggiore tempestività nel tradurre i risultati in azioni concrete.

Giudizio: Molto

- Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?

Le azioni di miglioramento approvate dal CdF, come la digitalizzazione dei materiali didattici e i miglioramenti nella comunicazione tra studenti e docenti, hanno contribuito in modo significativo a rafforzare la qualità complessiva del corso. Questi interventi hanno reso le risorse più accessibili e la gestione delle informazioni più chiara ed efficace, migliorando l'esperienza accademica degli studenti.

L'integrazione di attività pratiche con i contenuti teorici ha ulteriormente avvicinato il percorso formativo alle esigenze professionali, offrendo agli studenti strumenti concreti per il futuro. Sebbene alcune azioni possano essere ulteriormente rafforzate con una pianificazione più dettagliata, nel complesso le iniziative sono state utili e sufficienti per un sostanziale innalzamento della qualità del corso.

Giudizio: Del Tutto

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?			X	
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?				X

	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE?			X	
	LE INFORMAZIONI DISPONIBILI SUL SITO SONO COERENTI CON QUANTO RIPORTATO NELLA SUA-CdS			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha analizzato i quadri A1.a, A1.b, A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS per valutare la coerenza degli obiettivi formativi e dei risultati attesi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, sono state condotte verifiche sul sito dell'Ateneo per valutare la trasparenza e la correttezza delle informazioni pubblicamente disponibili, tenendo conto anche dei feedback raccolti tramite questionari rivolti agli studenti e altre parti interessate. NOTE E PROPOSTE - Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Dall'analisi dei quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, risulta che il CdS LM77 considera le esigenze del sistema economico e produttivo, ponendo particolare attenzione alle prospettive occupazionali e allo sviluppo personale e professionale degli studenti. Gli obiettivi formativi del corso sono coerenti con le competenze richieste dal settore di riferimento, sostenuti anche da analisi di studi di settore. Tuttavia, data la recente istituzione del corso, manca ancora un'implementazione consolidata delle strategie per un dialogo diretto e continuo con le imprese, che potrebbe favorire una maggiore integrazione tra formazione accademica e mercato del lavoro. Si evidenzia la necessità di rafforzare le collaborazioni con realtà produttive attraverso stage o progetti applicativi, per consolidare il posizionamento del CdS rispetto alle esigenze emergenti del mercato. Nel complesso, il corso dimostra un approccio positivo e promettente, ma ci sono margini di crescita per migliorare ulteriormente l'allineamento tra formazione accademica e contesto professionale. Giudizio: Molto - In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento? I risultati di apprendimento attesi, come definiti nei quadri A4.b.2 e A4.c, appaiono coerenti con le competenze richieste dai profili professionali di riferimento. L'analisi evidenzia che gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono ben allineati con le aspettative occupazionali, garantendo agli studenti una preparazione adeguata per le funzioni lavorative dichiarate. Giudizio: Del Tutto - L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Le informazioni relative al CdS sono disponibili e consultabili pubblicamente sul sito dell'Ateneo, adempiendo agli obblighi di trasparenza richiesti. La struttura delle sezioni e la qualità dei contenuti garantiscono un buon livello di accessibilità, permettendo agli studenti e alle parti interessate di reperire dati rilevanti in modo chiaro. Tuttavia, alcuni feedback suggeriscono che l'esperienza di navigazione potrebbe essere ulteriormente migliorata, ad esempio					

rendendo la presentazione più intuitiva e arricchendo le descrizioni con dettagli aggiornati e facilmente individuabili.

Giudizio: Molto

- Le informazioni disponibili sul sito sono coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS?

Dalle verifiche effettuate, le informazioni pubblicate sul sito risultano coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS. Tuttavia, alcuni dettagli operativi o aggiornamenti recenti potrebbero essere comunicati in modo più tempestivo, migliorando ulteriormente la chiarezza e l'accuratezza delle informazioni.

Giudizio: Molto

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Dalla lettura attenta dei dati emersi e dall'esperienza raccolta durante quest'anno di analisi e consultazioni, sono emerse alcune proposte concrete di miglioramento che, pur inserendosi in un sistema già ben strutturato, potrebbero contribuire a rafforzare ulteriormente l'offerta del Corso di Laurea Magistrale LM-77. Partendo dalla questione dei questionari di valutazione, è evidente come l'attuale sistema sia solido ma non ancora sfruttato al massimo delle sue potenzialità. La risposta degli studenti è buona, ma non ottimale, e spesso si ha la percezione che la rilevazione sia vista come un mero adempimento burocratico. Per rendere questo processo più efficace e coinvolgente, sarebbe opportuno rivedere le modalità di somministrazione. Un formato più snello, interattivo e intuitivo – ad esempio attraverso piattaforme come Typeform – potrebbe semplificare il percorso di compilazione, garantendo al contempo una migliore qualità delle risposte. Collegare la compilazione dei questionari a momenti specifici della carriera accademica, come la prenotazione degli esami o il caricamento della tesi, potrebbe anche rappresentare un incentivo valido. Dal punto di vista didattico, è chiaro che il CdS LM-77 sta già lavorando bene nel fornire strumenti di apprendimento adeguati, ma manca ancora un po' di connessione con il mondo pratico. Sarebbe auspicabile ampliare l'offerta di attività come project work, studi di caso reali e simulazioni aziendali, inserendole nei corsi fondamentali. Queste attività non solo migliorerebbero la qualità dell'apprendimento ma aiuterebbero gli studenti a entrare in contatto con competenze richieste nel mondo professionale. Qui un ruolo chiave potrebbe giocare il dialogo con le aziende e le realtà produttive, creando stage strutturati e progetti condivisi che consentano di "toccare con mano" ciò che viene studiato sui libri. Un'altra area di miglioramento riguarda i materiali didattici. Sebbene apprezzati dagli studenti, alcuni corsi potrebbero beneficiare di un aggiornamento più frequente, soprattutto per restare al passo con i cambiamenti delle discipline economiche e gestionali. Si potrebbe, ad esempio, introdurre una revisione annuale dei contenuti da parte dei docenti, supportata anche dal contributo diretto degli studenti attraverso feedback mirati. L'integrazione di risorse digitali più avanzate, come video interattivi, podcast o quiz di autovalutazione, migliorerebbe l'esperienza di apprendimento e aiuterebbe soprattutto gli studenti lavoratori a organizzare meglio lo studio. Un ultimo punto, ma non meno importante, riguarda la comunicazione e trasparenza delle informazioni relative al corso di laurea. Sebbene il sito istituzionale dell'Ateneo sia ben strutturato, alcuni studenti hanno segnalato una certa difficoltà nel reperire informazioni aggiornate in modo chiaro e intuitivo. Sarebbe utile riorganizzare le sezioni del sito dedicate al CdS, con una struttura più semplice e visivamente accessibile, in cui tutte le informazioni – dai piani di studio ai contatti per i tirocini – siano facilmente consultabili.

In conclusione, queste proposte non vogliono stravolgere un sistema che, nei suoi punti chiave, sta già dimostrando di funzionare. Piuttosto, rappresentano piccoli ma significativi aggiustamenti che possono consolidare ulteriormente l'offerta del CdS LM-77, rendendolo sempre più allineato con le esigenze degli studenti e del mondo professionale. Se affrontate con attenzione e gradualità, queste azioni permetteranno di



elevare la qualità del corso, offrendo agli studenti strumenti ancora più efficaci per il loro percorso formativo e professionale.